

UMBERTO GORINI, *Italienisch. Das Standardwerk zum Nachschlagen und Trainieren*, München/Wien, Langenscheidt, 2015.

Il manuale di grammatica presente si svolge tanti ad apprendenti debuttanti (A1) come a discenti avanzati (C2). Per ciascun sottocapitolo o paragrafo in ogni capitolo è indicato nel margine il livello in un cerchietto blu-grigio. Ogni capitolo si conclude con un test intermedio di due pagine che comprendono intorno a quindici domande. Le questioni vengono presentate con quattro risposte. Si tratta quindi di test a scelta multipla. Le soluzioni vengono indicate in senso contrario alla fine del test. Un'autovalutazione di dodici pagine è anche proposta all'inizio del libro con due pagine per livello. Quest'auto-prova ha il vantaggio di non accontentarsi di solo mostrare risposte possibili ma di chiedere di completare frasi, coniugare senza soluzioni additate, di tradurre frasi intere. Tutte le spiegazioni grammaticali, i consigli metodologici all'inizio, le domande degli esercizi sono in tedesco. Facilitano l'uso del libro sin dall'inizio senza dizionario. Gli esempi sono in italiano di colore blu con grassetto per i punti particolari con la traduzione tedesca salvo negli esercizi. Un indice alfabetico alla fine offre la possibilità di cercare una nozione di grammatica particolare. Questo libro è quindi tanto adeguato ad allievi che si preparano all'*Abitur* (esame di maturità tedesco) come allo studio autodidattico.

Propone allo stesso tempo un'introduzione al canone della letteratura italo-fona. Ogni capitolo comincia con una citazione letteraria scritta in grande. Gli autori vanno dal Rinascimento al Novecento con Leopardi, Tasso, De Sica [...] con una prevalenza della narrativa e della saggistica anche se il teatro e la poesia sono rappresentati. Sfortunatamente, non c'è spazio per la letteratura contemporanea. Michela Murgia meriterebbe di esserci più particolarmente nella parte dedicata alla morfologia dacché il suo libro *Il mondo deve sapere* (2006:102, 125) riunisce molte coniazioni originali: la "*kirbyologia*" per esempio significa la metodologia adottata nella firma romana Kirby dalle telefoniste.

Lo svantaggio principale risiede nell'assenza delle intelligenze multiple salvo la verbolinguistica. Se fossero incluse, permetterebbe di attingere un pubblico più ampio. Favorebbero la fissazione dei saperi

mobilizzando più stimoli, l'interesse degli apprendenti, l'autonomizzazione, l'integrazione delle disabilità (come mostrato da Joël Le Masson e Bruno Hourst, 2006), le creazioni interartistiche, l'emergenza di un traslanguaggio (Eschenauer, 2013). Teorizzate da Howard Gardner (1983), sono otto in totale: la verbo-linguistica, la logico-matematica, l'interpersonale, l'intrapersonale, la naturalistica, l'oro-musicale, la spaziale e la cinesica. La loro assenza è curiosa dacché sono sempre più integrate nei nuovi libri scolastici secondo il principio della pedagogia differenziata concepita da Célestin Freinet. Gorini avrebbe potuto inserire un codice QR per accedere a video di scene teatrali o coreografie sulla Internet. Le danze popolari non favoriscono solamente l'*experience learning* (Dewey, 2014:1-24) linguistico ma anche le competenze interculturali. (Pagan, 2018:119-134).

Un altro blemme è l'assenza della scrittura inclusiva/non sessista (di genere neutro) sia nel capitolo sul sostantivo (52-61) sia nel capitolo sull'aggettivo (62-69) anche se si può capire per ragioni di tradizione, di leggibilità e di esportabilità. Alla pagina 67 è indicato il maschile quando nomi vengono usati con diversi generi. Benché l'autore Gorini possa disapprovare la scrittura inclusiva, avrebbe potuto almeno menzionarla.

Bibliografia

- | | | |
|----------------------------|------|---|
| Dewey, J. | 2014 | <i>Esperienza e educazione</i> . Milano: Cortina Raffaello. |
| Eschenauer, S. | 2013 | “Faire corps avec ses langues. Théâtre et didactique : vers une définition de la translanguageance.” <i>Actes du colloque Langues en mouvement, Languages in Motion</i> : 1-24. June. |
| Gardner, H. | 1983 | <i>Frames of Mind: The Theory of Multiple Intelligences</i> . New York: Basic Books. |
| Hourst, B. & Le Masson, J. | 2006 | <i>À l'école des intelligences multiples</i> . Paris: Hachette. |

- Murgia, M. 2006 *Il mondo deve sapere. Romanzo tragicomico di una telefonista precaria.* Milano: Isbn Edizioni.
- Pagan, A. 2018 “Facilitare l'apprendimento dell'italiano L2 attraverso la danza popolare.” *ELLE*, 7(1):119-134.

Héloïse E.M.-V.G. Ducatteau
(Universidade de Aveiro/Université de Savoie Mont Blanc)